



**COMITATO DI SORVEGLIANZA
POR FESR FSE MOLISE 2014-2020
15 E 16 GIUGNO 2017**

**STATO DI ATTUAZIONE
AL 31 MAGGIO 2017**

**POR MOLISE FESR FSE 2014-2020
CCI 2014IT16M2OP001 - DECISIONE C (2015)
4999 FINAL DEL 14.7.2015.**

MAGGIO 2017

Indice

1 INTRODUZIONE.....	3
2 STATO DI ATTUAZIONE.....	3
2.1 Stato di attuazione generale	3
2.2 Stato di attuazione per obiettivo tematico	9
2.2.1 Dati finanziari e previsioni	9
2.2.2 Descrizione qualitativa	15
2.3 Grandi progetti ed interventi strategici.....	22
3.1 Performance framework	22
3.2 Criticità incontrate e soluzioni.....	37

1 INTRODUZIONE

Il presente Documento illustra lo Stato di attuazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 nei primi cinque mesi dell'anno 2017 e descrive le procedure in corso di attivazione entro il 31/12/2017. In particolare, sono contenute informazioni sull'avanzamento generale del Programma e per singolo Obiettivo Tematico/Asse con i relativi aggiornamenti dei dati finanziari. Si forniscono, infine, i dati relativi al quadro dell'efficacia dell'attuazione in applicazione alle disposizioni contenute nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 (articolo 6) in merito alle condizioni minime per il conseguimento dei target intermedi.

2 STATO DI ATTUAZIONE

2.1 Stato di attuazione generale

Nel corso dei primi mesi del 2017, l'Amministrazione regionale ha concluso l'attivazione e resi definitivamente esecutivi gli adempimenti propedeutici e strumentali all'implementazione del Programma. Il perfezionamento e l'entrata a regime della fase "di cantiere" strumentale all'attuazione del Programma – sulla quale l'Amministrazione regionale ha scontato difficoltà di avvio legate principalmente all'operatività del nuovo modello di governance e alla concomitante attività di chiusura della Programmazione 2007-2013 - consentono di recuperare sull'attivazione delle procedure proprie di ciascun Asse prioritario di intervento, delle quali si darà conto nei paragrafi successivi del presente Rapporto.

Di seguito si fornisce una rapida disamina degli avanzamenti intervenuti nei primi mesi del 2017 in merito agli aspetti generali e trasversali di attuazione con riguardo specifico a:

- Governance e Organizzazione, Sistema di gestione e controllo
- Misure di Sorveglianza
- Monitoraggio e Sistema informativo
- Valutazione
- Condizionalità ex ante
- Strategie territoriali

Governance e Organizzazione, Sistema di gestione e controllo

Con DGR n. 26 del 30.01.2017, integrata e modificata con DGR 120 del 30.03.2017, è stato adottato il nuovo Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato amministrativo regionale e con successiva DGR n. 119/2017 sono stati conferiti i relativi incarichi di responsabilità dei Servizi della Giunta regionale. In funzione del nuovo assetto strutturale e funzionale delineato con le succitate deliberazioni di Giunta regionale, con Determina del Direttore del II Dipartimento n. 89 del 13/04/2017 è stata riapprovata l'assegnazione del personale e delle unità operative opportunamente rimodulate.

Nell'anno 2017, inoltre, si è provveduto a perfezionare l'istituzione formale del Tavolo tecnico interfondo a cui la governance complessiva del Programma riconosce un ruolo di indirizzo per la programmazione 2014/2020; in particolare, il SIGECO, nel rispetto di quanto previsto dal POR FESR FSE 2014/2020, prevede un coinvolgimento del Tavolo nella fase attuativa del Programma, ovvero nella fase di predisposizione delle

procedure di selezione delle operazioni, come ampiamente dettagliato e tracciato nelle Piste di controllo delle operazioni, elaborate per distinti macroprocessi ed allegate al Manuale delle Procedure dell'AdG.

L'istituzione del Tavolo Tecnico Interfondo è stato oggetto di ratifica formale con Deliberazione della Giunta Regionale n.37/2017, che lo ha riconosciuto quale sede tecnica ed operativa di integrazione e coordinamento tra i Fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE (FESR, FEASR, FSE, FEAMP) ed il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), sinergie da mettere in campo sia nella fase di programmazione che in quella di attuazione della programmazione 2014/2020, al fine di potenziare l'efficacia dei Programmi e di ottimizzarne l'incidenza sul territorio. Il Tavolo si è riunito (i) nella seduta del 22/02/2017 per l'approvazione del Regolamento interno di funzionamento e della scheda tecnica dell'Avviso "High Tech Business" riferito all'Azione 1.3.1 del POR Molise FESR-FSE 2014/2020 e (ii) nella seduta del 11/05/2017, per l'approvazione, fra l'altro, della scheda tecnica Azione 7.1.1. "Avviso rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali del Molise per la presentazione di progetti per il finanziamento di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione." e della scheda tecnica Azione 7.2.1. "Avviso per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale, rivolto a imprese sociali, cooperative sociali, organismi del Terzo settore, organismi formativi e di ricerca, istituzioni formative".

Misure di Sorveglianza

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2017 non sono stati attivati procedure scritte e lavori del Comitato di Sorveglianza.

L'Amministrazione regionale ha partecipato regolarmente agli incontri promossi dall'Agenzia per la Coesione Territoriale su temi specifici e trasversali dei Programmi Operativi, compresi quelli tenutisi nell'ambito del Sottocomitato mezzogiorno.

Monitoraggio

È continuata con regolarità, nel periodo di riferimento, l'attività di manutenzione correttiva ed evolutiva del Sistema Informativo MoSEM al fine di adattare il sistema "riusato" alle previsioni di dettaglio definite dai Regolamenti 480/2014 e 1011/2014, nonché alle indicazioni fornite in sede nazionale da RGS-IGRUE.

Inoltre, le funzionalità del sistema, relative ai flussi di monitoraggio e certificazione, sono state adeguate alle specifiche previsioni del Sistema di Gestione e Controllo del PO FESR/FSE 2014-2020 della Regione Molise.

Le attività di manutenzione evolutiva del sistema informativo, infine, hanno avuto ad oggetto il rilascio di un ulteriore modulo di gestione degli avvisi e dei bandi del PO FESR/FSE 2014-2020 (MoSEM Avvisi e Bandi) che consentirà ai potenziali beneficiari di presentare domanda sugli avvisi/bandi che di volta in volta la Regione emanerà. Tale ultima evoluzione del sistema consente di rendere quindi completamente elettronico lo scambio di informazioni tra beneficiari e Autorità di volta in volta coinvolte nei processi (e-cohesion).

I servizi del Sistema Informativo MoSEM sono erogati attraverso il portale www.moliseineuropa.regione.molise.it, anch'esso realizzato dalla Molise Dati S.p.A. e meglio descritto nella sezione relativa alla Comunicazione.

Sul SI MoSEM è già operativo l'avviso relativo all'azione 1.3.1 denominato "High Tech Business".

Valutazione

Nella informativa sulle attività valutative si riportano, in modo analitico, le attività in corso con particolare riferimento a quelle previste nell'ambito del Piano delle Valutazioni. Di seguito si sintetizzano i principali elementi:

- a) Valutazione on going del Piano di Rafforzamento Amministrativo;
- b) Supporto all'Autorità di Gestione nella redazione dei Piani di azione per Assi, utili anche per la verifica degli ambiti e delle domande valutative.
- c) Partecipazione del NVVIP al Tavolo Tecnico Interfondo;
- d) Supporto metodologico alle Strategie territoriali cofinanziate con le risorse del Programma.
- e) Definizione delle procedure attuative del Piano;
- f) Valutazione sul Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma
- g) Valutazione ex post sugli strumenti di ingegneria finanziaria.

Condizionalità ex ante

Sono state realizzate quasi completamente le azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante sia generali (Tabella 25 del POR) che tematiche (Tabella 26 del POR).

Da ultimo, infatti, con specifico riferimento a quanto previsto dalla condizionalità ex ante T.03.1 - *Realizzazione di azioni specifiche per sostenere la promozione dell'imprenditorialità tenendo conto dello Small Business Act (SBA) e per la Condizionalità G.7 – Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione di impatto, criteri 4 e 6*, con Nota Ref. Ares(2017)1086376 - 01/03/2017, la Direzione Generale Politica Regionale ed Urbana della Commissione Europea ha comunicato la propria valutazione positiva.

Sono in via di realizzazione anche le ultime Azioni – di prossima conclusione - connesse agli adempimenti di competenza nazionale afferenti alla Condizionalità G.5 - *Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE*. Si tratta in particolare di:

- Criterio di adempimento 1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato. Azione 1: *adozione, da parte della Regione e per quanto di competenza, di tutte le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio informazioni, adozione di dispositivi che assicurino l'interoperabilità delle banche dati/registri regionali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti.*
- Criterio di adempimento 2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE. Azione 3: *collaborazione con il MISE ai fini dell'organizzazione di workshop a livello regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze necessarie al suo utilizzo.*

- Criterio di adempimento 3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato. Azione 1: *istituzione, presso l'Autorità di Gestione, di un'apposita struttura competente in materia di aiuti di Stato o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS.* Azione 2: *individuazione presso la Regione delle figure incaricate dell'alimentazione del sistema della nuova BDA e partecipazione agli appositi workshop organizzati a cura del MISE.*

Strategie territoriali

Il POR FESR FSE Molise sostiene una strategia territoriale trasversale, rivolta all'intero territorio regionale, che distingue le aree di intervento - secondo le indicazioni comunitarie e nazionali di riferimento - in tre tipologie di territorio: Aree urbane; Aree interne selezionate nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI); tutte le altre Aree non urbane e non SNAI. Complessivamente le risorse ammontano ad euro 46.860.885,91.

Sviluppo Urbano Sostenibile

Il Programma Operativo Regionale supporta lo sviluppo dei tre centri urbani principali della regione, individuati nelle aree urbane di Campobasso, Isernia e Termoli, costituiti dalle città capoluogo, dalla città intermedia in termini demografici e dai relativi hinterland (Ripalimosani e Ferrazzano per Campobasso; Pesche e Miranda per Isernia; Campomarino, San Giacomo degli Schiavoni e Guglionesi per Termoli). Le tre aree costituiscono poli di erogazione di servizi di rango elevato.

Al fine di agevolare la redazione dei rispettivi documenti strategici da parte delle tre aree, nell'ambito di un processo di coprogettazione, la Regione ha garantito il necessario supporto procedendo, tra l'altro, ad identificare percorsi amministrativi ed elaborare format guidati (DGR 56/2016). Inoltre, con DGR n. 44 del 21/02/2017, la Regione ha inteso supportare in modo specifico la definizione delle Strategie, assicurando un servizio di Assistenza Tecnica dedicato ed erogato attraverso la propria società *in-house* Sviluppo Italia Molise. Il servizio di assistenza è stato attuato attraverso incontri tecnici sul territorio, ovvero presso la sede della società, con i referenti delle diverse autorità urbane (8 per Campobasso, 4 per Isernia, 6 per Termoli), oltre che attraverso scambi di mail e contatti a distanza.

La Regione ha assicurato il coordinamento delle attività attraverso riunioni periodiche a tema con i rappresentanti di tutte le Aree Urbane e contatti per singole specificità. Grazie a tale impostazione, le Autorità Urbane di Campobasso, Isernia e Termoli, attraverso un percorso ampio e condiviso tra Amministrazioni comunali, Regione e partenariato locale, nell'ottica del maggiore coinvolgimento possibile degli stakeholder istituzionali, sociali ed economici, hanno provveduto a elaborare la propria Strategia di Sviluppo Urbano 2014/2020. Nell'ambito di tale processo, le Autorità Urbane, nella consapevolezza di dover individuare un piano strategico d'intervento di lungo periodo, capace di identificare azioni per lo sviluppo delle Aree non solo in termini di sostenibilità economica, ma anche ambientale e sociale, hanno individuato percorsi metodologici, anche formali, per concretizzare la fattiva collaborazione tra i diversi comuni coinvolti.

I documenti strategici elaborati dalle Autorità Urbane sono stati presentati e condivisi con la Regione nel corso di appositi incontri svolti nei mesi di aprile e maggio 2017. In particolare, i Sindaci dei Comuni di Campobasso, Ferrazzano e Ripalimosani si sono incontrati con il Presidente della Regione il 19 aprile; i Sindaci di Isernia, Miranda e Pesche il 28 aprile e i Sindaci dei Comuni afferenti all'Area Urbana di Termoli il 5 maggio. Nel corso di tali incontri, le Autorità Urbane hanno assunto l'impegno di adottare formalmente la propria strategia, secondo le rispettive procedure interne, nel più breve tempo possibile. Considerato che

alcuni dei Comuni non capofila hanno già provveduto ad adottare il documento di riferimento, si attende per i primi di giugno l'approvazione delle strategie da parte delle Autorità Urbane.

Con riferimento ai contenuti dei documenti strategici, emerge che temi quali la conservazione e valorizzazione dell'ambiente anche a fini turistici; l'attenzione alle proprie specificità quale punto di forza per lo sviluppo economico; gli aspetti sociali; l'attenzione alle emissioni e il potenziamento dei centri urbani in termini di poli per la fruizione di servizi disponibili anche per le aree confinanti, rappresentano elementi comuni a tutte le Aree urbane coinvolte. Alcuni elementi di specificità, quali la mobilità e l'avvicinamento della P.A. al cittadino caratterizzano l'una piuttosto che l'altra AU.

L'iter amministrativo, individuato sulla base dei Regolamenti europei applicabili e della DGR 56/2016, prevede, una volta approvate le Strategie e trasmesse formalmente alla Regione, i seguenti ulteriori step:

- definizione del modello organizzativo delle Autorità urbana e delle procedure di gestione e controllo degli interventi (SI.GE.CO.) che includa un'adeguata procedura di separazione delle funzioni;
- definizione del cronoprogramma di spesa degli interventi;
- valutazione di coerenza delle Strategie da parte dell'AdG;
- trasmissione delle Strategie al Comitato di Sorveglianza del Programma per una sua approvazione;
- verifica da parte dell'AdG della sussistenza dei requisiti essenziali in capo alle AU per svolgere le funzioni delegate in qualità di OI;
- formalizzazione dell'iter e della documentazione di supporto attraverso un provvedimento della Giunta Regionale;
- sottoscrizione dell'accordo di delega

Nelle more della formalizzazione dei diversi documenti strategici, sempre col supporto dell'assistenza tecnica, le Autorità Urbane stanno pertanto provvedendo all'elaborazione del proprio Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), ovvero delle soluzioni organizzative, procedurali e gestionali adottate dal Comune capofila nel ruolo di Autorità Urbana con compiti di Organismo Intermedio del POR; del Cronoprogramma di spesa degli interventi, contenente l'indicazione dei target finanziari e di output che tengano conto del performance framework; del Modello organizzativo dell'Autorità Urbana, con la schematizzazione delle risorse umane interne da dedicare all'attuazione della Strategia, attraverso la definizione delle gerarchie, dei rapporti e delle funzioni.

In attesa del completamento e della trasmissione dei suddetti documenti, l'Autorità di Gestione ha elaborato lo Schema di Accordo (cui tali documenti saranno allegati) per la delega di funzioni alle Autorità Urbane, in qualità di Organismi Intermedi, ai fini dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano nell'ambito del POR. L'Autorità di Gestione ha, inoltre, attivato le procedure per la verifica delle capacità (amministrative, finanziarie e operative) dell'Autorità Urbana, in qualità di Organismo Intermedio, di svolgere le funzioni delegate.

Si riporta, di seguito, in formato GANTT, una sintesi delle attività in corso di implementazione ai fini del completamento dell'iter di approvazione delle Strategie e per la delega di funzioni alle AU, in qualità di OI:

Attività	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17	2018	2019	...
Approvazione della Strategia										
Verifica delle capacità delle AU										
Adozione dello Schema di Convenzione per la delega di funzioni										
Sottoscrizione della Convenzione di delega										
Fase attuativa										

Strategie Aree Interne SNAI

Con riferimento alla “Strategia Aree Interne” e ai connessi adempimenti di competenza regionale relativi alla sua attuazione, vanno evidenziati alcuni passaggi rilevanti intervenuti da ultimo nei primi mesi del 2017.

Con D.G.R. n. 140 del 26 marzo 2015, la Giunta Regionale aveva preso atto del “Rapporto di istruttoria per la Selezione delle Aree Interne – Regione Molise” elaborato dal Comitato Tecnico Nazionale per le Aree Interne, individuando, in riferimento agli esiti delle valutazioni presenti nel Rapporto di istruttoria, quale “area pilota”, per l’accesso alle risorse della Legge di stabilità 2014, l’area MATESE, e come seconda area pilota, in relazione alla legge di Stabilità 2015, l’area FORTORE, da attivare a seguito dell’approvazione della strategia d’area nei termini stabiliti dal CIPE.

Il percorso di confronto per l’elaborazione della strategia delle due “Aree pilota” così individuate si trova alla data di maggio 2017 in due diverse fasi del percorso che conduce alla approvazione definitiva.

Più nello specifico, per l’area Pilota “Matese”,

- a) con nota del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 settembre 2016 è stata comunicata l’approvazione del Preliminare di Strategia;
- b) sono stati svolti, successivamente ai già numerosi incontri tenutisi nel 2016, ulteriori incontri sul territorio, volto a condividere le linee strategiche individuate e le modalità di attuazione delle stesse. In particolare, tali incontri si sono tenuti in data; 22 febbraio 2017, presso il comune di Santa Maria del Molise (Associazionismo e strategia); 2 marzo 2017, presso il comune di Bojano (Associazionismo e strategia); 9 marzo 2017, presso il comune di Santa Maria del Molise (Associazionismo e strategia); 14 marzo 2017, presso il comune di Bojano (Associazionismo e strategia); in data 5 aprile 2017, presso la sede della Regione Molise, si è tenuto un incontro tra Sindaci rappresentanti del territorio matesino e Presidente della Giunta Regionale per la definizione del quadro complessivo della Strategia;
- c) nel corso di tali incontri sono stati anche approfonditi gli ambiti di ammissibilità di intervento del POR FESR FSE Molise 2014-2020, giungendo alla definizione del quadro finanziario delle relative risorse secondo l’articolazione per azioni. Sul punto in particolare, è intervenuta la

Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 11.04.2017, recante “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Strategia Aree Interne”. Area pilota Matese; condivisione quadro interventi”;

- d) nel mese di maggio 2017 si è conclusa la fase di definizione della strategia, propedeutica alla trasmissione al Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne e alla successiva definizione dei relativi Accordi di Programma Quadro. Le attività di co-progettazione della Strategia di area, per il Matese, sono state indirizzate dal Responsabile regionale della Strategia Nazionale Aree interne, con il supporto del Servizio Coordinamento FESR FSE, del Nucleo di Valutazione e Verifica e degli investimenti Pubblici, che ne ha garantito il coordinamento operativo, del Centro di Ricerca per le Aree Interne dell’Università degli Studi del Molise, dell’Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, dei Dipartimenti regionali competenti per materia e della Direzione generale per la Salute nonché delle assistenze tecniche dei programmi;

Per l’area pilota “Fortore”, è stata avviata la stesura della strategia, in coordinamento con il Comitato Nazionale, a valle della condivisione da parte del Comitato stesso della bozza inviata dal Sindaco di Jelsi quale capofila dell’area. La fase di incontro e confronto con il territorio e con i suoi rappresentanti a vario titolo coinvolti ha visto la propria concretizzazione negli incontri realizzati nei giorni 24 febbraio 2017, 9 marzo 2017, 27 e 28 marzo 2017 e 17 maggio 2017 attraverso tavoli di approfondimento settoriali e tavoli relativi agli ambiti di ammissibilità di intervento del POR FESR FSE Molise 2014-2020. Il confronto con il Comitato Tecnico Aree Interne ha permesso di avviare un primo confronto sui contenuti emersi in tali incontri, utile alla definizione delle linee di intervento che costituiranno l’ossatura della Strategia.

Con particolare riferimento alla fase attuativa delle Strategie individuate, sia per le Aree Urbane che per le Aree Interne, il NVVIP ha altresì avviato una verifica specifica relativa al tema della *Governance* delle strategie di sviluppo territoriale con particolare riferimento alle modalità di attivazione degli Investimenti Territoriali Integrati.

2.2 Stato di attuazione per obiettivo tematico

2.2.1 Dati finanziari e previsioni

Si forniscono di seguito i dati finanziari del Programma utilizzando il Modello per la trasmissione dei dati finanziari ai fini della sorveglianza a norma dell'articolo 112 del regolamento (UE) n. 1303/2013 contenuto nell’Allegato II al Regolamento (UE) 1011/2014 - Tabella 1 Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di Programma.

In particolare:

- nella Tabella A sono contenuti i dati finanziari cumulativi di attuazione per singolo Asse/Obiettivo Tematico a tutto il 31 maggio 2017;
- nella Tabella B sono contenuti i dati finanziari di avanzamento riferiti unicamente al periodo 01/01/2017 – 31/05/2017;

Inoltre,

- nella Tabella C si forniscono (i) i dati finanziari relativi alle procedure, che, sebbene non ancora formalmente attivate, sono in attesa di essere perfezionate nell'immediato e (ii) i dati finanziari relativi alle procedure che si prevede di attivare entro la fine dell'anno 2017;
- nella Tabella D, infine, si restituiscono i dati finanziari di attuazione del Programma cumulativi al 31/12/2017, comprensivi delle procedure complessivamente già attivate fino al 31/05/2017 e di quelle previste da attivare entro il 31/12/2017.

Tabella A – Dati finanziari cumulativi al 31/05/2017

Dotazione finanziaria dell'asse prioritario sulla base del programma operativo						Dati cumulativi relativi all'andamento finanziario del programma operativo					
Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base per il calcolo del sostegno dell'Unione	Finanziamento totale (in Eur)	Tasso di cofinanziamento (%)	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate (%)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari (%)	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	In transizione	Pubblico	23.298.218,00	50,00	3.580.000,00	15,37	3.580.000,00	500.000,00	2,15	2
2	FESR	In transizione	Pubblico	11.649.110,00	50,00	6.989.929,94	60,00	6.989.929,94	-	0,00	3
3	FESR	In transizione	Pubblico	32.829.308,00	50,00	593.949,21	1,81	593.949,21	-	0,00	1
4	FESR	In transizione	Pubblico	20.121.188,00	50,00	658.690,20	3,27	658.690,20	-	0,00	2
5	FESR	In transizione	Pubblico	13.767.130,00	50,00	796.461,29	5,79	796.461,29	-	0,00	3
6	FSE	in transizione	pubblico	23.500.000,00	50,00	5.006.764,00	21,31	5.006.764,00	882.067,47	3,75	18
7	FSE	in transizione	pubblico	12.298.202,00	50,00	191.991,00	1,56	191.991,00	-	0,00	0
8	FSE	in transizione	pubblico	9.500.000,00	50,00	-	0,00	-	-	0,00	0
9	FSE	in transizione	pubblico	500.000,00	50,00	-	0,00	-	-	0,00	0
10	FESR	In transizione	Pubblico	4.236.040,00	50,00	2.127.814,17	50,23	2.127.814,17	4.234,17	0,10	9
11	FSE	in transizione	pubblico	1.908.258,00	50	958.351,47	50,22	958.351,47	280.200,00	14,68	2
Totale	FESR	in transizione		105.900.994,00	50,00	14.746.844,81	13,93	14.746.844,81	504.234,17	0,48	20,00
Totale	FSE	in transizione		47.706.460,00	50,00	6.157.106,47	12,91	6.157.106,47	1.162.267,47	2,44	20,00
Totale POR				153.607.454,00	50,00	20.903.951,28	13,61	20.903.951,28	1.666.501,64	1,08	40,00

Tabella B – Dati finanziari di avanzamento periodo 01/01/2017 – 31/05/2017

Dotazione finanziaria dell'asse prioritario sulla base del programma operativo						Dati relativi all'andamento finanziario del programma operativo					
Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base per il calcolo del sostegno dell'Unione	Finanziamento totale (in Eur)	Tasso di cofinanziamento (%)	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate (%)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari (%)	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	In transizione	Pubblico	23.298.218,00	50,00	3.080.000,00	13,22	3.080.000,00	-	-	1,00
2	FESR	In transizione	Pubblico	11.649.110,00	50,00	189.929,94	1,63	189.929,94	-	-	1,00
3	FESR	In transizione	Pubblico	32.829.308,00	50,00	593.949,21	1,81	593.949,21	-	-	1,00
4	FESR	In transizione	Pubblico	20.121.188,00	50,00	658.690,20	3,27	658.690,20	-	-	2,00
5	FESR	In transizione	Pubblico	13.767.130,00	50,00	796.461,29	5,79	796.461,29	-	-	3,00
6	FSE	in transizione	pubblico	23.500.000,00	50,00	2.640.046,00	11,23	2.640.046,00	-	-	-
7	FSE	in transizione	pubblico	12.298.202,00	50,00	191.991,00	1,56	191.991,00	-	-	-
8	FSE	in transizione	pubblico	9.500.000,00	50,00	-	-	-	-	-	-
9	FSE	in transizione	pubblico	500.000,00	50,00	-	-	-	-	-	-
10	FESR	In transizione	Pubblico	4.236.040,00	50,00	151.280,00	3,57	151.280,00	-	-	1,00
11	FSE	in transizione	pubblico	1.908.258,00	50,00	18.151,47	0,95	18.151,47	-	-	-
Totale	FESR	in transizione		105.900.994,00	50,00	5.470.310,64	5,17	5.470.310,64	0,00	0,00	9,00
Totale	FSE	in transizione		47.706.460,00	50,00	2.850.188,47	5,97	2.850.188,47	0,00	0,00	0,00
Totale POR				153.607.454,00	50,00	8.320.499,11	5,42	8.320.499,11	0,00	0,00	9,00

Tabella C - dati finanziari procedure da perfezionare nell'immediato e previste per la fine dell'anno 2017

Dotazione finanziaria dell'asse prioritario sulla base del programma operativo						Previsioni		
Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base per il calcolo del sostegno dell'Unione	Finanziamento totale (in Eur)	Tasso di cofinanziamento (%)	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno non ancora formalmente attivate ma in attesa di essere perfezionate nell'immediato (in EUR)	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno che si prevede di attivare entro la fine dell'anno 2017 (in EUR)	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni complessivamente previste (%)
1	FESR	In transizione	Pubblico	23.298.218,00	50,00	-	14.413.070,00	61,86
2	FESR	In transizione	Pubblico	11.649.110,00	50,00	1.335.202,16	731.579,59	17,74
3	FESR	In transizione	Pubblico	32.829.308,00	50,00	15.066.559,34	10.808.611,07	78,82
4	FESR	In transizione	Pubblico	20.121.188,00	50,00	6.986.376,26	6.783.544,16	68,43
5	FESR	In transizione	Pubblico	13.767.130,00	50,00	6.229.376,00	971.116,93	52,30
6	FSE	in transizione	pubblico	23.500.000,00	50,00	4.545.235,00	186.169,00	20,13
7	FSE	in transizione	pubblico	12.298.202,00	50,00	4.302.323,00	1.240.912,00	45,07
8	FSE	in transizione	pubblico	9.500.000,00	50,00		4.500.000,00	47,37
9	FSE	in transizione	pubblico	500.000,00	50,00			-
10	FESR	In transizione	Pubblico	4.236.040,00	50,00	-	491.871,00	11,61
11	FSE	in transizione	pubblico	1.908.258,00	50,00			-
Totale	FESR	in transizione		105.900.994,00	50,00	29.617.513,76	34.199.792,74	60,26
Totale	FSE	in transizione		47.706.460,00	50,00	8.847.558,00	5.927.081,00	30,97
Totale POR				153.607.454,00	50,00	38.465.071,76	40.126.873,74	51,16

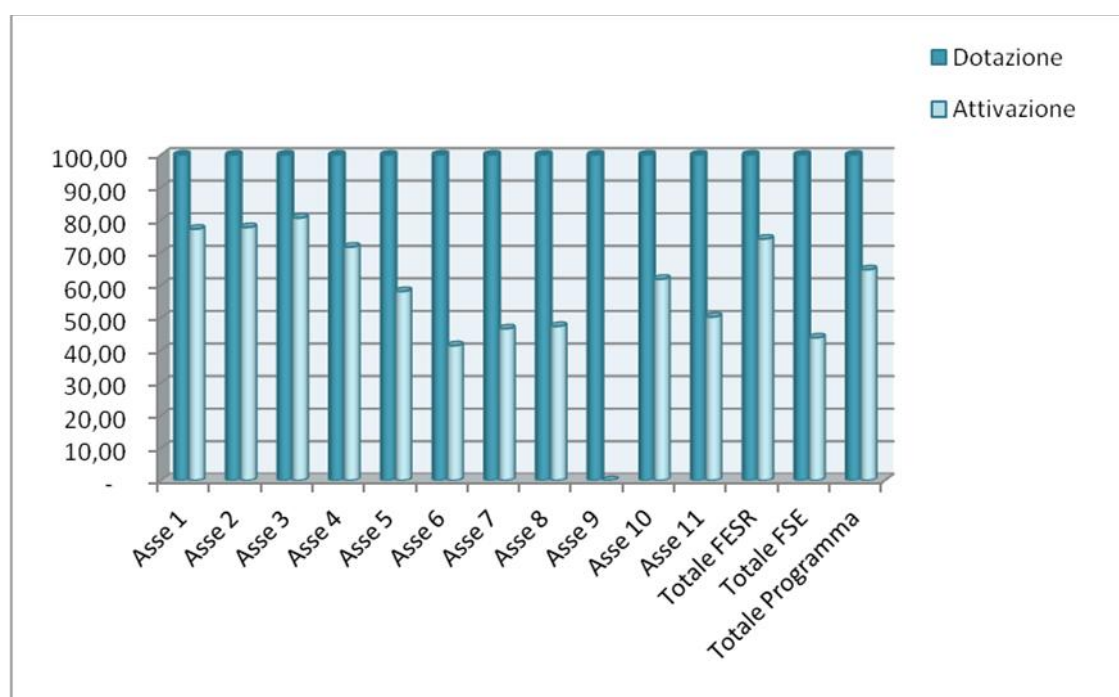
Tabella D - dati finanziari cumulativi al 31/12/2017, comprensivi delle procedure complessivamente già attivate fino al 31/05/2017 e di quelle previste da attivare entro il 31/12/2017

Dotazione finanziaria dell'asse prioritario sulla base del programma operativo							
Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base per il calcolo del sostegno dell'Unione	Finanziamento totale (in Eur)	Tasso di cofinanziamento (%)	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno al 31/12/2017 comprensivo delle procedure complessivamente già attivate fino al 31/05/2017 e di quelle previste da attivare entro la fine del 2017 (in EUR)	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni complessivamente attivate e attivabili (%)
1	FESR	In transizione	Pubblico	23.298.218,00	50,00	17.993.070,00	77,23
2	FESR	In transizione	Pubblico	11.649.110,00	50,00	9.056.711,69	77,75
3	FESR	In transizione	Pubblico	32.829.308,00	50,00	26.469.119,62	80,63
4	FESR	In transizione	Pubblico	20.121.188,00	50,00	14.428.610,61	71,71
5	FESR	In transizione	Pubblico	13.767.130,00	50,00	7.996.954,22	58,09
6	FSE	in transizione	pubblico	23.500.000,00	50,00	9.738.168,00	41,44
7	FSE	in transizione	pubblico	12.298.202,00	50,00	5.735.226,00	46,63
8	FSE	in transizione	pubblico	9.500.000,00	50,00	4.500.000,00	47,37
9	FSE	in transizione	pubblico	500.000,00	50,00	-	-
10	FESR	In transizione	Pubblico	4.236.040,00	50,00	2.619.685,17	61,84
11	FSE	in transizione	pubblico	1.908.258,00	50,00	958.351,47	50,22
Totale	FESR	in transizione		105.900.994,00	50,00	78.564.151,31	74,19
Totale	FSE	in transizione		47.706.460,00	50,00	20.931.745,47	43,88
Totale POR				153.607.454,00	50,00	99.495.896,78	64,77

Dalla lettura dei dati contenuti nelle tabelle sopra riportate, risulta evidente che solo nei primi mesi dell'anno 2017 sono state attivate risorse del Programma - intendendo per attivazione gli impegni pubblici assunti dall'AdG secondo le definizioni contenute nella Nota Ares(2016)1978576 del 28/04/2016 - per 8,3 milioni di euro, corrispondenti a circa il 5,4% della dotazione complessiva (Tabella B). Sommando a tale ultimo avanzamento le procedure già attivate fino al 31/12/2016 e quelle da attivare per la fine dell'anno 2017, la performance realizzativa del Programma per la fine dell'anno 2017 è così sintetizzabile (Tabella D):

- *Procedure attivate parte FESR: 78,6 milioni di euro – 74,19% della dotazione FESR*
- *Procedure attivate parte FSE: 20,9 milioni di euro – 43,88 % della dotazione FSE*
- *Totale POR: 99,5 milioni di euro – 64,77% della dotazione complessiva*

Il grafico sottostante ne fornisce un'immagine per Asse (con normalizzazione a 100)



Tale risultato testimonia i progressi compiuti e che si compiranno sul recupero del ritardo accumulato in fase di avvio del Programma dovuto alla preparazione delle procedure strumentali e propedeutiche all'implementazione dello stesso. L'impatto di tali attivazioni in ordine al conseguimento dei target previsti nel quadro dell'efficacia dell'attuazione è affrontato nell'ultimo paragrafo della presente Relazione.

2.2.2 Descrizione qualitativa

Di seguito si fornisce, per ciascun Obiettivo tematico/Asse, la descrizione qualitativa dei dati finanziari contenuti nelle tabelle del precedente paragrafo.

OT1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Asse 1 "Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione"

Nell'anno 2017, l'Asse è stato attivato attraverso l'emanazione del primo Avviso. Nel dettaglio, con DGR n. 73 del 13/03/2017 è stata approvata la scheda tecnica dell'Avviso denominato "High Tech Business" a valere sull'azione 1.3.1. "Sostegno alla creazione ed al consolidamento di start up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca". L'avviso è stato emanato con Determina dell'Autorità di Gestione n. 21 del 06/04/2017, ha una dotazione di 2 Mln di Euro ed è attuato mediante una procedura a sportello. Alla data della presente relazione sono state già ammesse alla valutazione domande per 1,8 milioni, a testimonianza di un tiraggio verosimilmente positivo.

Con riguardo all'azione 1.2.1 "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica", con DGR n. 174 del 12/05/2017 è stato rinnovato l'affidamento a Sviluppo Italia Molise S.p.A. per lo svolgimento delle attività fino al 31/05/2018, per 1.080.000,00 euro, a esaurimento della dotazione finanziaria dell'azione.

Per quanto concerne le altre azioni previste dall'OT1, si sta procedendo alla stesura degli avvisi per la selezione delle operazioni procedendo in stretto raccordo con l'attivazione delle misure previste per l'Area di crisi industriale complessa che è stata riconosciuta ad una parte del territorio regionale. Sono in corso di predisposizione, in particolare gli Avvisi a valere sull'Azione 1.1.1 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" (pubblicazione prevista per fine giugno prossimo) e sull'Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie S3" (pubblicazione prevista nel secondo semestre 2017).

L'attivazione delle suddette azioni ha subito un ritardo dovuto alla necessaria definizione con il Ministero dello Sviluppo Economico degli interventi dedicati all'Area di Crisi Complessa riconosciuta al Molise con riferimento all'asse geografico Campochiaro-Bojano-Venafro

OT2 Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime – Asse 2 "Agenda Digitale"

Procedono nell'anno le fasi attuative delle procedure attivate nell'anno 2016 relativamente all'Agenda digitale per la salute, con particolare riferimento agli interventi "CUP e governo delle Liste di Attesa" e "Interoperabilità del Fascicolo Sanitario Elettronico – FSE Molise", in merito al quale il Direttore Generale per la Salute ha affidato le attività di realizzazione alla società in house Molise Dati.

In corso di definizione risulta l'attivazione delle procedure inerenti al sistema informativo relativo a Open data, prevista entro la fine del corrente anno.

L'Asse interessa anche la progettazione territoriale integrata (ITI) delle Aree Urbane e delle Aree interne, il cui stato di attuazione è illustrato nei paragrafi precedenti.

Nell'anno, con DGR n. 133 del 11.04.2017, sono state attribuite le risorse finanziarie anche del presente Asse alla prima Area Interna pilota "Matese"; di prossima assegnazione risultano anche le risorse riferite alle tre Aree urbane; entro la fine dell'anno, inoltre, si prevede di attivare le risorse dell'Asse destinate alla seconda Area Interna Pilota "Fortore".

OT3 Promuovere la competitività delle PMI - Asse 3 "Competitività del Sistema Produttivo"

Di prossima imminente emanazione risulta l'Avviso a valere sull'**Azione 3.1.1** "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione". La scheda tecnica, contenente gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico a valere su tale Azione è stata predisposta e condivisa con il partenariato in data 19/05/2017. Sono considerati prioritari i progetti sviluppati negli ambiti di specializzazione previsti dalla RIS3 ed è prevista l'appostazione di specifica riserva finanziaria per i territori ricadenti nell'Area di crisi complessa, la cui definizione operativa ha determinato il ritardo nell'attivazione dell'azione.

In corso di predisposizione risulta anche l'Avviso relativo all'Azione 3.3.1. "Progetti di promozione dell'export (destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale)", che si prevede di pubblicare entro la fine dell'anno con una dotazione di circa 1,5 milioni di euro.

L'Asse risulta, inoltre, interessato - nella misura prevista di 8,5 milioni di euro - dall'attivazione della misura del Credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali, istituito ai sensi dell'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), successivamente modificato dall'articolo 7-quater, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18. La norma istitutiva prevede che la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione del Credito d'imposta per l'acquisizione di beni strumentali, limitatamente alle agevolazioni concesse alle piccole e medie imprese, sia posta a valere sulle risorse europee e di cofinanziamento nazionale previste nel PON "Imprese e competitività" 2014-2020 e nei programmi operativi relativi al FESR 2014-2020 delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo. L'Amministrazione regionale partecipa al processo di definizione nazionale della procedura di attuazione della misura del Credito di imposta, prevista entro la fine del corrente anno, che prevede, tra l'altro, l'istituzione del MiSE DGIAI quale Organismo Intermedio.

L'OT 3 è, per quota parte residuale, programmato in favore delle strategie territoriali (AU e AI) in corso di predisposizione, il cui stato di attuazione è illustrato nei paragrafi precedenti.

Nell'anno, con DGR n. 133 del 11.04.2017, sono state attribuite le risorse finanziarie anche del presente Asse alla prima Area Interna pilota "Matese"; di prossima assegnazione risultano anche le risorse riferite alle tre Aree urbane; entro la fine dell'anno, inoltre, si prevede di attivare le risorse dell'Asse destinate alla seconda Area Interna Pilota "Fortore".

OT4 Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori - Asse 4 "Energia sostenibile"

E' in corso di condivisione finale la Vexa sull'utilizzo degli strumenti di ingegneria finanziaria relativamente alle azioni dell'Asse sottoposte a tale vincolo (4.1.1 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza; 4.2.1 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità all'alta efficienza; 4.5.1 – Promozione dell'efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione); sono parallelamente in corso di definizione le procedure di accesso ai finanziamenti per le azioni sottoposte al vincolo della Vexa. In particolare, entro la

fine del corrente anno si prevede di pubblicare l'Avviso a valere sulle risorse a regia regionale dell'Azione 4.1.1 e l'Avviso relativo all'Azione 4.2.1.

L'Asse, inoltre, è in buona parte interessato dall'attuazione delle strategie territoriali) in corso di predisposizione, il cui stato di attuazione è illustrato nei paragrafi precedenti.

Nell'anno, con DGR n. 133 del 11.04.2017, sono state attribuite le risorse finanziarie anche del presente Asse alla prima Area Interna pilota "Matese"; di prossima assegnazione risultano anche le risorse riferite alle tre Aree urbane; entro la fine dell'anno, inoltre, si prevede di attivare le risorse dell'Asse destinate alla seconda Area Interna Pilota "Fortore".

OT6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse – Asse 5 "Ambiente,Cultura e Turismo"

L'Asse è totalmente "territorializzato" e quindi legato alla definizione delle strategie d'area (AU e AI), in fase di definizione secondo quanto descritto nei paragrafi precedenti. Nell'anno, con DGR n. 133 del 11.04.2017, sono state attribuite le risorse finanziarie anche del presente Asse alla prima Area Interna pilota "Matese"; di prossima assegnazione risultano anche le risorse riferite alle tre Aree urbane; entro la fine dell'anno, inoltre, si prevede di attivare le risorse dell'Asse destinate alla seconda Area Interna Pilota "Fortore".

OT 8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori – Asse 6 "Occupazione"

Nel corso dell'anno 2017 sono proseguiti i due interventi già avviati nel corso dell'anno 2015 . Il primo di questi è relativo al sostegno ad i Percorsi biennali, triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) nell'ambito dell'obiettivo specifico 6.2 (Aumentare l'occupazione dei giovani), azione 6.2.1 (Misure di politica attiva): per tale finalità la Regione ha stanziato una somma ulteriore pari a € 1.233.282,00 (Cfr Tabella B).

L'altro intervento che è proseguito nell'anno 2017 è quello relativo ad un'azione di qualificazione dei Servizi per l'impiego pubblici nell'ambito dell' *Ob. Specifico 6.5 del PO "Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro"*- Azione 6.5.1 - Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force. In questo caso sono state attivate risorse per l'annualità 2017 pari a €. 1.258.400,00 Cfr Tabella B).

L'Asse contribuisce anche alla progettazione territoriale integrata (ITI) delle Aree Urbane e delle Aree interne. Nell'anno, con DGR n. 133 del 11.04.2017, sono state attribuite le risorse finanziarie alla prima Area Interna pilota "Matese" per un valore finanziario a valere sul presente Asse pari a €.148.364,00.

Di prossima assegnazione risultano anche le risorse riferite alle tre Aree urbane(Campobasso,Isernia e Termoli) che qui incidono per €.945.235,00 . Infine entro la fine dell'anno, si prevede di attivare le risorse dell'Asse destinate alla seconda Area Interna Pilota "Fortore".

Inoltre per l'anno 2017 sono stati programmati una serie di interventi di cui alcuni sono già nella fase di stesura finale e a breve verranno sottoposti alla concertazione partenariale, altri invece sono ancora nella fase di elaborazione ma partiranno sicuramente entro l'anno in corso.

Si fornisce di seguito un aggiornamento in proposito

Interventi già in fase di stesura finale:

A valere sull'azione 6.4.1 (Azione 8.6.1 AdP) – *“Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale”* la Regione intende avviare due interventi a sostegno della creazione di nuove iniziative imprenditoriali (lavoro autonomo o attività di impresa in forma associata) che riguardano la produzione di beni nei settori industria, artigianato e trasformazione dei prodotti agricoli, la fornitura di servizi alle imprese e alle persone, il commercio di beni e servizi, il turismo e la promozione culturale. Tali avvisi hanno un valore finanziario complessivo pari a €. 2.000.000,00 ed uno dei quali del valore di €. 1.000.000,00 sarà rivolto specificatamente ai territori regionali ricompresi all'interno dell'Area di crisi complessa

Interventi in fase di elaborazione:

L'intervento verrà attivato sull'azione 6.1.1 *“Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad es. nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT”* e consisterà nella promozione e finanziamento di tirocini extra curriculari volti a favorire l'inserimento/reinserimento lavorativo di disoccupati, compresi quelli di lunga durata, che abbiano compiuto il 30esimo anno.

Il valore finanziario di tale intervento a pari a € 1.600.000,00 con una riserva finanziaria di € 800.000,00 in favore dei disoccupati dell'Area di crisi complessa.

OT 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione – Asse 7 “Inclusione Sociale e lotta alla povertà”

Anche in questo asse per l'anno 2017 sono stati programmati una serie di interventi di cui alcuni sono già nella fase di stesura finale ed hanno appena avuto l'approvazione del partenariato e altri invece sono ancora nella fase di elaborazione ma partiranno sicuramente entro l'anno in corso .

L'Asse contribuisce anche alla progettazione territoriale integrata (ITI) delle Aree Urbane e delle Aree interne. Nell'anno, con DGR n. 133 del 11.04.2017, sono state attribuite le risorse finanziarie alla prima Area Interna pilota “Matese” per un valore finanziario a valere sul presente Asse pari a €.191.991,00.

Di prossima assegnazione risultano anche le risorse riferite alle tre Aree urbane (Campobasso, Isernia e Termoli) che qui incidono per €.1.302.323,00. Infine entro la fine dell'anno, si prevede di attivare le risorse dell'Asse destinate alla seconda Area Interna Pilota “Fortore”.

Interventi già in fase di stesura finale:

A valere sull' Azione 7.1.1 - *Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività”,* la Regione intende finanziare la realizzazione di n. 909 tirocini di inclusione sociale , della durata di 6 mesi, attivati mediante proposte progettuali presentate dagli Ambiti Territoriali Sociali del Molise e rivolti ai soggetti appartenenti a nuclei familiari a rischio povertà e, in generale, in condizione di temporanea difficoltà economica.

I tirocini possono essere svolti esclusivamente presso il Comune capofila dell'Ambito o in uno dei comuni appartenenti all'Ambito stesso ed il valore dell'intervento è pari a €3.000.000,00

Interventi in fase di elaborazione:

Sull' Azione 7.2.1 -*Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari) , la Regione intende attivare n. 266 tirocini, della durata di 6 mesi, in favore dei soggetti maggiormente vulnerabili, (i disoccupati, compresi quelli di lunga durata e altre persone svantaggiate), dei migranti, dei soggetti di origine straniera e delle minoranze (comprese le comunità emarginate),*

Le proposte progettuali saranno avanzate da parte di imprese sociali, cooperative sociali, organismi del Terzo settore, organismi formativi e di ricerca ed istituzioni formative.

I progetti di tirocinio potranno essere svolti esclusivamente presso le imprese sociali, cooperative sociali, organismi del Terzo settore, organismi formativi e di ricerca ed istituzioni formative che svolgeranno anche le funzioni di soggetto ospitante ai sensi della Direttiva attuativa della Legge regionale 29 luglio 2013, n. 13, approvata con DGR n. 600 del 18.011.2013 e valore dell'intervento sarà pari a €1.000.000,00

OT 10 Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente – Asse 8 “Istruzione e Formazione”

In questo Asse la Regione ha un intervento in via di elaborazione riguardante il finanziamento di un Catalogo formativo rivolto a giovani disoccupati per migliorare il proprio profilo di occupabilità e favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro .

L'intervento verrà attivato nella “Azione 8.1.1 (Azione 10.4.1 AdP) - *Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi sociosanitari valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento” ed avrà un valore finanziario pari a € 4.500.000,00.*

OT 11 Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione – Asse 9 “Capacità istituzionale e Amministrativa”

L'Asse persegue l'obiettivo previsto anche nel Piano di Rafforzamento Amministrativo di miglioramento delle competenze del personale della PA (Regione ed Enti Locali) nell'attuazione delle riforme e nel garantire le necessarie sinergie e capacità gestionali delle politiche pubbliche, in particolare in tema di trasparenza, Aiuti di stato, Appalti pubblici, Normativa ambientale, Sistemi statistici e in merito alle tematiche relative agli adempimenti legati alla pianificazione settoriale. In merito all'attuazione, si fa

espresso rinvio all’informativa prodotta con riguardo al punto 7 all’ordine del giorno del CdS 2017 “Informativa sullo stato di avanzamento del Piano di Rafforzamento Amministrativo”.

ASSISTENZA TECNICA FESR – ASSE 10

In merito all’Avviso pubblico per la valutazione selettiva finalizzata al conferimento di n. 22 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa finalizzati all’Assistenza tecnica al Programma Operativo plurifondo del Molise 2014-2020 – parte FESR, con Determinazione del II dipartimento n. 117 del 17-05-2017, a seguito delle intervenute dimissioni della Commissione precedentemente già costituita, sono stati individuati i nuovi membri della Commissione di valutazione, che ha avviato le pertinenti attività istruttorie.

Con DGR n. 44 del 21.02.2017 è stata, inoltre, affidata all’Agenzia *in house* Sviluppo Italia Molise S.p.a. il servizio di Assistenza Tecnica esperta a supporto specifico delle attività operative inerenti alla chiusura del POR FESR Molise 2007-13 e all’avvio operativo del POR FESR-FSE Molise 2014-20.

ASSISTENZA TECNICA FSE – ASSE 11

In merito all’Avviso pubblico per la valutazione selettiva finalizzata al conferimento di n. 9 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, di cui n. 5 incarichi per la figura di collaboratore junior (profilo A), n. 4 incarichi per la figura di collaboratore senior (profilo B) per l’Assistenza tecnica al Programma Operativo plurifondo del Molise 2014-2020 – parte FSE, si sono concluse le operazioni di valutazione delle istanze pervenute e saranno a breve espletati i pertinenti colloqui.

COMUNICAZIONE E PUBBLICITA’

Strategia di Comunicazione del POR FESR-FSE 2014-20.

Le attività svolte nell’ambito della strategia della comunicazione nei primi mesi dell’anno 2017 si sono concentrate prevalentemente in azioni informative e formative del sistema di monitoraggio MoSEM curate dalla Molise Dati s.p.a, alla luce della sua operatività avviata, di fatto, nel 2017 in occasione della emanazione dei primi avvisi pubblici.

In tale contesto sono state organizzate i seguenti eventi info-formativi destinati principalmente al personale regionale coinvolto nella attuazione del POR ma anche ai potenziali beneficiari e ai tecnici-professionisti:

- Giornata informativa sulle principali funzionalità del Sistema Informativo MoSEM tenutasi a Campobasso il 6 aprile 2017;
- Giornata informativa e formativa di approfondimento dedicata al sistema informatico "MoSEM" per la sottomissione delle domande di partecipazione all'Avviso "HIGH TECH BUSINESS" del POR FESR Molise, tenutasi a Campobasso il 3 maggio 2017. Nel dettaglio sono stati trattati gli argomenti, destinati ai potenziali beneficiari, sulle seguenti modalità operative:
 - registrazione al S.I. Mosem e completamento dei dati di anagrafica;
 - inserimento nel S.I. di una proposta progettuale;
- Ciclo di seminari formativi realizzati nei giorni 11 e 12 maggio 2017 a Campobasso, di approfondimento sulle funzionalità del sistema MoSEM con particolare riguardo alle sessioni del

modulo “Avvisi e Bandi” e del modulo “Progetti”. La formazione ha coinvolto il personale regionale e le Autorità (Gestione, Certificazione e Audit) coinvolte nella attuazione del POR.

Su iniziativa del Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo e del Nucleo di Valutazione è stato programmato e sostenuto dal POR FESR-FSE un ciclo di seminari per il personale degli enti territoriali del Molise dal titolo “*Il Management pubblico: gestione, comunicazione, performance e attività amministrativa*”, articolato nelle seguenti giornate :

- Venerdì 26 maggio 2017 – ore 09:00/13:30 - “L’importanza delle aspettative del Management: partecipazione, motivazione, performance”;
- Mercoledì 21 giugno 2017 – mattina ore 9:00/13:30 – pomeriggio 15:00/17:30 - “Il Team building: come favorire la comunicazione, il clima di fiducia e di collaborazione tra i componenti di un gruppo e svilupparne l’azione”;
- Mercoledì 28 giugno 2017 – mattina ore 9:00/13:30 – pomeriggio 15:00/17:30 - “Guida alla redazione degli Atti amministrativi. Regole e tecniche alla luce della Direttiva sulla semplificazione del linguaggio del Ministero della Funzione Pubblica ”.

2.3 Grandi progetti ed interventi strategici

Non sono presenti grandi progetti e interventi strategici

3.1 Performance framework

Nella tabella che segue con riferimento ai target stabiliti per gli indicatori finanziari e di output, assunti nel Quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione di cui all’articolo 20 del Regolamento generale, si forniscono i dati relativi alle condizioni minime di conseguimento ai fini dell’assegnazione della riserva di efficacia in applicazione a quanto stabilito dall’articolo 6 del Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014¹.

In merito alla capacità di conseguimento di tali target intermedi al 2018, l’Autorità di Gestione ha affidato al Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici un’apposita valutazione cui si fa rinvio.

¹ *I target intermedi o i target finali di una priorità sono ritenuti conseguiti se per tutti gli indicatori inclusi nel rispettivo quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione è stato conseguito almeno l’85 % del valore del target intermedio entro la fine del 2018 o almeno l’85 % del valore del target finale entro la fine del 2023. A titolo di deroga, laddove il quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione comprenda tre o più indicatori, i target intermedi o finali di una priorità possono essere considerati conseguiti se tutti gli indicatori, ad eccezione di uno, conseguono l’85 % del valore dei rispettivi target intermedi entro la fine del 2018 o l’85 % del valore dei rispettivi target finali entro la fine del 2023. L’indicatore che non consegue l’85 % del valore del rispettivo target intermedio o finale non può conseguire meno del 75 % del valore del rispettivo target intermedio o finale.*

Asse	OT	Azioni (codifica POR)	Target 2018 Indicatore finanziario per Asse	Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)		Indicatori output PF	Target 2018			Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)			
				Percentuale	Importo		M	W	T	Percentuale	Valore (approssimato)		
											M	W	T
Asse 1. Ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione	1	1.1.1 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi	6.523.501,00	75%	4.892.625,75	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca			5	85%			4
		1.2.1 Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)											
		1.2.2 Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie S3											

Asse	OT	Azioni (codifica POR)	Target 2018 Indicatore finanziario per Asse	Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)		Indicatori output PF	Target 2018			Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)			
				Percentuale	Importo		M	W	T	Percentuale	Valore (approssimato)		
											M	W	T
		1.3.1 Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca							18	85%			15
Asse 2. Agenda Digitale	2	2.1.1. Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4).	2.562.804,00	85%	2.178.383,40				2	85%			2
Asse 3. Competitività del sistema Produttivo	3	3.1.1. Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	9.848.792,00	85%	8.371.473,20				36	85%			31

Asse	OT	Azioni (codifica POR)	Target 2018 Indicatore finanziario per Asse	Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)		Indicatori output PF	Target 2018			Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)			
				Percentuale	Importo		M	W	T	Percentuale	Valore (approssimato)		
											M	W	T
		3.2.1. Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa [Questa azione contribuisce al raggiungimento del RA 6.8]											
		3.3.1. Progetti di promozione dell'export (destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale)											
		3.4.1. Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage											
Asse 4. Energia Sostenibile	4	4.1.1 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta	6.036.357,00	75%	4.527.267,75	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili			0,40	85%		0,34	

Asse	OT	Azioni (codifica POR)	Target 2018 Indicatore finanziario per Asse	Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)		Indicatori output PF	Target 2018			Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)			
				Percentuale	Importo		M	W	T	Percentuale	Valore (approssimato)		
											M	W	T
		efficienza											
		4.2.1. Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità ad alta efficienza				Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni			15	85%		13	
		4.3.1. Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e											

Asse	OT	Azioni (codifica POR)	Target 2018 Indicatore finanziario per Asse	Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)		Indicatori output PF	Target 2018			Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)			
				Percentuale	Importo		M	W	T	Percentuale	Valore (approssimato)		
											M	W	T
		controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città", delle aree periurbane											
		4.4.1. Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto											
		4.4.2 Sistemi di trasporto intelligenti											
		4.4.3 Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub											
		4.5.1 Promozione dell'efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di											

Asse	OT	Azioni (codifica POR)	Target 2018 Indicatore finanziario per Asse	Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)		Indicatori output PF	Target 2018			Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)			
				Percentuale	Importo		M	W	T	Percentuale	Valore (approssimato)		
											M	W	T
		cogenerazione e trigenerazione											
Asse 5. Ambiente, Cultura e Turismo	6	5.1.1. Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	2.753.426,00	85%	2.340.412,10								
		5.2.1. Interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo						1000	85%		850		
		5.3.1. Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche											

Asse	OT	Azioni (codifica POR)	Target 2018 Indicatore finanziario per Asse	Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)		Indicatori output PF	Target 2018			Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)			
				Percentuale	Importo		M	W	T	Percentuale	Valore (approssimato)		
											M	W	T
Asse 6. Occupazione	8	6.1.1. Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)	6.110.000,00	75%	4.582.500,00	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	127	85	211	85%	108	72	179
		6.2.1. Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)											
		6.2.2. Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio											

Asse	OT	Azioni (codifica POR)	Target 2018 Indicatore finanziario per Asse	Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)		Indicatori output PF	Target 2018			Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)			
				Percentuale	Importo		M	W	T	Percentuale	Valore (approssimato)		
											M	W	T
		generazionale)											
		6.3.1. Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)				Persone inattive		360	360	85%		306	306
		6.3.2. Misure di politica attiva per l'inserimento ed il reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)											
		6.3.3. Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio											

Asse	OT	Azioni (codifica POR)	Target 2018 Indicatore finanziario per Asse	Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)		Indicatori output PF	Target 2018			Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)			
				Percentuale	Importo		M	W	T	Percentuale	Valore (approssimato)		
											M	W	T
		generazionale)											
		6.4.1. Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale				Lavoratori, compresi gli autonomi	182	122	305	85%	155	104	259
		6.5.1. Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force				Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse le società cooperative e imprese dell'economia sociale)			29	85%			25

Asse	OT	Azioni (codifica POR)	Target 2018 Indicatore finanziario per Asse	Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)		Indicatori output PF	Target 2018			Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)			
				Percentuale	Importo		M	W	T	Percentuale	Valore (approssimato)		
											M	W	T
Asse 7. Inclusione sociale e lotta alla povertà	9	7.1.1. Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività	3.074.551,00	75%	2.305.913,25	Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	593	395	988	85%	504	336	840
		7.2.2. Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali : percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma				Altre persone svantaggiate	38	26	64	85%	32	22,1	54

Asse	OT	Azioni (codifica POR)	Target 2018 Indicatore finanziario per Asse	Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)		Indicatori output PF	Target 2018			Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)			
				Percentuale	Importo		M	W	T	Percentuale	Valore (approssimato)		
											M	W	T
		cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)											
		7.3.1. Sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale nel settore dell'economia sociale			Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative			35	85%			30	

Asse	OT	Azioni (codifica POR)	Target 2018 Indicatore finanziario per Asse	Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)		Indicatori output PF	Target 2018			Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)			
				Percentuale	Importo		M	W	T	Percentuale	Valore (approssimato)		
											M	W	T
Asse 8.Istruzione e formazione	10	8.1.1. Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento	2.660.000,00	75%	1.995.000,00	Lavoratori compresi i lavoratori autonomi	138	92	230	85%	117	78,2	196

Asse	OT	Azioni (codifica POR)	Target 2018 Indicatore finanziario per Asse	Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)		Indicatori output PF	Target 2018			Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)			
				Percentuale	Importo		M	W	T	Percentuale	Valore (approssimato)		
											M	W	T
		8.2.1. Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità				Persone con età inferiore ai 25 anni	176	166	343	85%	150	141	292
		8.2.2. Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale											
		8.3.1. Azioni volte a rafforzare le reti tra scuole, aziende enti ed Università per garantire funzioni efficaci di orientamento alle scelte formative e di lavoro e la											

Asse	OT	Azioni (codifica POR)	Target 2018 Indicatore finanziario per Asse	Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)		Indicatori output PF	Target 2018			Soglia applicabile quale condizione minima di conseguimento (art. 6 Reg. 215/2014)			
				Percentuale	Importo		M	W	T	Percentuale	Valore (approssimato)		
											M	W	T
		partecipazione diretta delle imprese alla realizzazione dei percorsi formativi attraverso pratiche diffuse di alternanza e tirocinio, anche transnazionali											
Asse 9. Capacità istituzionale e amministrativa	11	9.1.1 Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders [ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia]	140.000,00	85%	119.000,00	Numero di partecipanti agli interventi formativi			160	85%			136
Totale			39.709.431,00		31.312.575,45								

3.2 Criticità incontrate e soluzioni

L'attivazione delle azioni è stata condizionata in primo luogo dal perfezionamento degli adempimenti propedeutici all'operatività del programma, quali quelli connessi agli aspetti di strutturazione della governance e di approvazione del Sistema di gestione e controllo. Ha inciso anche l'integrazione del Programma con altri strumenti e strategie quali l'area di crisi, le strategie territoriali e il credito di imposta, la definizione delle quali condiziona l'attivazione operativa delle pertinenti azioni coinvolte.

Non trascurabile è stato anche l'effetto prodotto sulla velocità di attivazione dal concomitante impegno profuso nelle attività di chiusura del POR FESR 2007-2013, che hanno assorbito parallelamente la Struttura amministrativa coinvolta anche nell'attuazione del POR 2014-2020 in termini di impiego di tempi e risorse.

L'avvenuta definizione degli adempimenti preparatori e l'avvio delle prime azioni consente di recuperare il ritardo accumulato nei primi anni dell'approvazione del Programma.